

Piano Economico Finanziario di Affidamento

Relazione di Lavoro



ASM ISA S.p.A.

Via Petrarca, 68

27029 | Vigevano (PV)

Indice

1. Premessa	3
2. Natura e descrizione del servizio.....	3
3. Nota metodologica.....	4
4. Determinazione dei ricavi.....	4
4.1 Determinazione dei ricavi tariffari.....	5
4.2 Determinazione degli altri ricavi.....	6
5. Determinazione dei costi.....	6
6. Piano degli investimenti e dotazione cespitale iniziale.....	7
7. Piano finanziamenti.....	10
8. Stato Patrimoniale.....	10
9. Prospetti di sintesi.....	11
9.1 Conto Economico, Stato Patrimoniale e Rendiconto Finanziario previsionali	11
9.2 Indicatori.....	12

1. Premessa

ASM ISA S.p.A. (di seguito anche: la Società, il Gestore oppure la Committente) è una società operante nel settore dei rifiuti, svolgendo attività relative al ciclo integrato dei rifiuti urbani soggetto a regolazione e controllo da parte dell’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito: ARERA o l’Autorità).

In particolare, è affidataria del servizio di igiene urbana che svolge in esecuzione di contratti di servizio (di seguito: **CdS**) stipulati con gli enti territorialmente competenti. Tali contratti devono essere corredati da un Piano Economico Finanziario di Affidamento (di seguito: **PEF di affidamento**, oppure **PEFA**) esteso all’intera durata residua dell’affidamento per ciascuna delle gestioni delle quali è affidataria.

Il servizio di gestione dei rifiuti urbani è qualificato come Servizio Pubblico Locale a Rete e come tale è oggetto di norme specifiche contenute nel D.Lgs. 201/2022, le quali in particolare prescrivono che:

- il **CdS** sia redatto secondo lo schema tipo definito dall’Autorità di Regolazione (art. 7.1);
- al **CdS** sia allegato il **PEF di Affidamento** (art. 24.5), a sua volta redatto secondo uno schema tipo definito dall’Autorità di Regolazione ARERA (art. 7.2).

Inoltre, l’art. 7 della Del. 385/2023/R/RIF chiarisce che il **PEF di Affidamento**:

- sia composto da piano tariffario, conto economico, rendiconto finanziario e stato patrimoniale,
- abbia un orizzonte temporale pari alla durata dell’affidamento,
- sia redatto secondo uno schema tipo definito dall’Autorità,
- includa almeno:
 - ◆ il programma degli interventi e il piano finanziario degli investimenti necessari per conseguire gli obiettivi del servizio affidato, anche in coerenza con gli obiettivi di sviluppo infrastrutturale individuati dalle programmazioni di competenza regionale e nazionale;
 - ◆ la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili per l’effettuazione del servizio integrato di gestione, ovvero delle singole attività che lo compongono, nonché il ricorso eventuale all’utilizzo di beni e strutture di terzi, o all’affidamento di servizi a terzi;
 - ◆ le risorse finanziarie necessarie per effettuare il servizio integrato di gestione ovvero delle singole attività che lo compongono.

Nelle more dell’adozione da parte di ARERA di uno schema tipo per la redazione del PEF di Affidamento, la Consulenza ha utilizzato un proprio schema coerente con le modalità ordinarie di rappresentazione dei piani economico finanziari, con le indicazioni ministeriali valide per i servizi pubblici locali non a rete e con le peculiarità del settore.

2. Natura e descrizione del servizio

ASM – Impianti e servizi Ambientali Spa (acronimo “ASM ISA spa”) è una società nata nell’ottobre 2004 per cessione del ramo d’azienda da ASM Vigevano e Lomellina spa allo scopo di gestire i servizi ambientali per il Comune di Vigevano e per eventuali altri comuni.

L’azienda svolge attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani nei comuni di: Vigevano, Borgo San Siro, Cassolnovo, Garlasco, Gravellona Lomellina, Pieve del Cairo e Tromello. La frazione indifferenziata dei rifiuti urbani viene avviata all’incenerimento, mentre il materiale riciclabile agli impianti di trattamento di recupero/riciclo. ASM ISA spa si occupa altresì del trasporto di rifiuti speciali non pericolosi sul libero mercato.

ASM ISA spa gestisce la Piattaforma Ecologica situata presso la sede di Viale Petrarca 68, dove i privati cittadini e le ditte possono conferire rifiuti differenziati. Gestisce inoltre il Centro di Raccolta dei Comuni di Cassolnovo e Tromello.

ASM ISA spa effettua anche lo spazzamento stradale meccanizzato e manuale.

L'azienda opera con un parco automezzi per la maggior parte di proprietà e per la restante parte a noleggio. I mezzi sono a vasca ed autocompattatori a carico posteriore. Minima presenza invece di autocompattatori a caricamento laterale utilizzati per la raccolta del verde e ramaglie. Inoltre, nel parco mezzi aziendale, sono presenti autocarri scarrabili e spazzatrici stradali.

3. Nota metodologica

Il PEF di affidamento è stato predisposto per ciascuna delle gestioni (Comuni) per le quali il Gestore è affidatario. L'elenco degli affidamenti è riportato nella tabella seguente.

Ciascun PEFA è stato elaborato in considerazione della data di scadenza contrattuale: i piani elaborati sono quindi riferibili al periodo intercorrente tra l'anno 2024 e la data di scadenza indicata in tabella 1.

Tabella 1 – Elenco dei Comuni e scadenze degli affidamenti

N. progressivo	Elenco Comuni (affidamento)	Scadenza affidamento
1	Vigevano	2033
2	Borgo San Siro	2033
3	Cassolnovo	2034
4	Garlasco	2025
5	Gravellona Lomellina	2034
6	Tromello	2033
7	Pieve del Cairo	2038

I dati economici e patrimoniali, consuntivi e previsionali, utilizzati per la redazione del Piano Economico di Affidamento fanno riferimento alle attività regolate di gestione del servizio di igiene urbana, e precisamente:

- Raccolta e trasporto;
- Spazzamento e lavaggio;
- Avvio al trattamento di recupero;
- Avvio al trattamento di smaltimento;
- Rapporti con gli utenti, per quanto di competenza.

4. Determinazione dei ricavi

Il Valore della Produzione di ciascun affidamento è stato calcolato come sommatoria di:

- Ricavi relativi al servizio integrato di gestione dei rifiuti (ricavi tariffari);
- Ricavi da vendita di materiale derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore a copertura degli oneri per la raccolta differenziata dei rifiuti;
- Ricavi verso il mercato derivanti dalla vendita di materiali;

4.1 Determinazione dei ricavi tariffari

I **ricavi tariffari** relativi alle annualità 2024 e 2025 sono stati posti pari all'aggiornamento biennale del PEF MTR-2 2024 e 2025, considerando i PEF ARERA Grezzi elaborati dal Gestore, così come approvati dall'ETC, tenuto conto del limite annuale alla crescita delle entrate tariffarie.

I ricavi relativi alle annualità 2026 e seguenti sono stati rideterminati applicando le regole del MTR-2, in particolare:

- I ricavi relativi all'anno "a" tengono conto dei costi operativi riconoscibili sostenuti nell'anno "a-2", eccetto per il Comune di Pieve del Cairo, non in gestione nell'anno "a-2", per il quale si è provveduto ad effettuare una stima per l'anno "a";
- La componente tariffaria CK è stata calcolata considerando:
 - ◆ La stratificazione storica dei cespiti entrati in funzione fino al 31/12/2023;
 - ◆ Gli investimenti pianificati per gli anni successivi al 2023;
 - ◆ Un *time lag* di riconoscimento tariffario di 2 anni;
 - ◆ Una vita utile pari a quella regolatoria;
- I deflatori utilizzati scontano il medesimo livello di inflazione considerata nei costi operativi;
- I coefficienti di sharing *b* e *ω* utilizzati rispettivamente per le componenti tariffarie AR e ARSc sono stati determinati in misura pari a quanto fissato nelle tariffe 2024 e 2025 dell'aggiornamento biennale del PEF MTR-2 per ciascuna gestione;
- Il limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie 2026 e seguenti è stato posto pari a 2,60%, che rappresenta il valore minimo di limite attualmente valorizzabile, dato dal parametro *rpi* attualmente fissato al 2,70% al netto del fattore *X* ad oggi pari allo 0,1%;
- circa le componenti di natura previsionale, non sono stati valorizzati i C_{116} , mentre è stata valorizzata la componente CQ per tutti i Comuni ed i COI per il solo Comune di Vigevano;
- Si è tenuto conto di eventuali rimodulazioni e conguagli risultanti dal PEF tariffario 2024-2025 aventi effetto nelle annualità successive al 2025;
- L'eventuale differenziale tra i costi riconoscibili ai fini tariffari ed il limite annuo delle entrate tariffarie è stato rimodulato ai sensi dell'art. 4.5 del MTR-2.

Tabella 2 – Ricavi tariffari per Comune

COMUNI	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031
VIGEVANO	9.434.838	9.915.103	9.720.213	9.972.938	10.134.248	10.031.868	10.159.952	10.200.062
BORGO SAN SIRO	117.509	117.137	111.383	113.925	114.264	117.235	114.508	114.820
CASSOLNOVO	740.727	739.039	752.611	769.692	776.694	781.974	783.282	784.151
GARLASCO	931.255	987.716						
GRAVELLONA LOM.	281.044	265.496	251.188	257.681	259.005	260.062	260.853	262.845
TROMELLO	498.778	497.497	471.496	482.931	486.074	491.655	483.213	486.401
PIEVE DEL CAIRO	215.318	213.376	208.890	214.322	217.463	218.855	224.545	230.383

COMUNI	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038
VIGEVANO	10.227.477	10.234.007					
BORGO SAN SIRO	115.522	116.275					
CASSOLNOVO	775.979	779.499	783.159				
GARLASCO							
GRAVELLONA LOM.	260.243	262.714	265.094				

COMUNI	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038
TROMELLO	482.063	486.154					
PIEVE DEL CAIRO	236.373	238.442	237.013	238.811	240.601	242.455	244.270

4.2 Determinazione degli altri ricavi

I ricavi da vendita di materiale derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance e da recupero materiale sono stati stimati per tutto il periodo di piano pari a quanto risultante da Bilancio 2022 inflazionato del 7,07%, ad eccezione del comune di Pieve del Cairo, non in gestione nell'anno 2022, per il quale si è provveduto ad effettuare una stima per il 2024.

Di seguito sono riportati i valori complessivi di questa tipologia di ricavi.

Tabella 3 – Ricavi da sistemi collettivi di compliance e da recupero materiali

ANNO	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031
IMPORTO	1.056.187	1.056.187	903.188	903.188	903.188	903.188	903.188	903.188

ANNO	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038
IMPORTO	903.188	903.188	143.065	16.967	16.967	16.967	16.967

I valori totali sono stati ripartiti tra i comuni, in ciascun anno, come risultante da contabilità analitica.

I ricavi diversi dai precedenti, che comprendono il rimborso delle spese di pubblicazione dei bandi di gara rimborsati ad ASM ISA spa dagli aggiudicatari dei diversi servizi, sono stati stimati per il 2024 sulla base di quanto risultante dal Bilancio 2022 ed inflazionati del 7,07%, fatta eccezione per il comune di Pieve del Cairo, dove i medesimi sono stati stimati sulla base del dato presente in un comune analogo per numero di abitanti. Il valore complessivo è riportato qui di seguito.

Tabella 4 – Ricavi diversi

ANNO	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031
Altri ricavi diversi (A.5)	5.066	5.066	4.990	4.990	4.990	4.990	4.990	4.990

ANNO	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038
Altri ricavi diversi (A.5)	4.990	4.990	88	13	13	13	13

5. Determinazione dei costi

I costi operativi sono stati desunti dal Bilancio 2022 ed inflazionati del 7,07%, escluso il costo del personale, per il quale è stata fatta una stima per il 2024. Tali costi sono stati attribuiti in parte direttamente ai singoli comuni ed in parte utilizzando driver di allocazione. In particolare, i costi operativi diretti comprendono costi

di materiale B6), costi per servizi B7), costi per godimento beni di III B8), costi per il personale B9) e trovano, per loro natura, imputazione diretta sui singoli comuni e sulle singole attività inerenti il servizio di igiene urbana: raccolta, trasporto, smaltimento/avvio a recupero dei rifiuti urbani e spazzamento stradale. I costi operativi indiretti, ovvero i costi inerenti il materiale B6), i costi per servizi industriali B7), i costi per godimento beni di III B8) ed i costi del personale B9), non direttamente imputabili al comune/attività di riferimento, sono stati imputati agli stessi, mediante l'utilizzo di driver costruito sulla base della valorizzazione delle poste operative attribuite direttamente come sopra descritto. I costi generali, ovvero i costi relativi ai servizi commerciali ed amministrativi B7) ed agli oneri di gestione B14), sono stati imputati sulla base del valore dei "Ricavi delle vendite e delle prestazioni". Circa il comune di Pieve del Cairo, non essendo in gestione di ASM ISA spa nell'anno 2022, i costi operativi diretti sono stati stimati con riferimento al 2024, mentre i costi indiretti e le spese generali sono stati stimati sulla base del dato presente in un comune analogo per numero di abitanti. Dal bilancio consuntivo 2022, sono stati esclusi i costi qualità ed i costi operativi incentivanti consuntivati. Per tutti i Comuni, sono stati inseriti costi previsionali inerenti la qualità per il 2024, mentre per il solo Comune di Vigevano sono stati inseriti costi operativi incentivanti per le annualità 2024 e 2025.

Tabella 5 – Costi operativi e relativi driver

Tipologia di costi	Driver utilizzati
Costi operativi indiretti B6, B7 (solo servizi industriali), B8, B9	Costi operativi diretti cons 2022
Costi generali B7 (servizi commerciali ed amministrativi), B14	Ricavi delle vendite e delle prestazioni cons 2022

Per le annualità successive al 2024 sono stati inseriti costi operativi previsionali, per il solo Comune di Vigevano, relativi a variazioni di perimetro di attività.

Inoltre con riferimento alle voci civilistiche B.6 (acquisti di materie prime) e B.7 (costi per servizi), è stata ipotizzata una crescita legata ad un tasso di inflazione stimato pari a 2,10%, 1,90% e 1,00% rispettivamente alle annualità 2025, 2026 e dal 2027 per tutte le annualità seguenti.

Infine, sono state considerate le seguenti assunzioni:

- Aliquota IRES e IRAP pari rispettivamente a 24% e 3,90%;
- Gli importi IRES e IRAP sono calcolati sulla base rispettivamente del Risultato Ante Imposte (RAI) e dell'EBIT (Valore della Produzione – Costi della Produzione);
- Le imposte non sono calcolate in caso di RAI e /o EBIT con valori nulli o negativi.

6. Piano degli investimenti e dotazione cespitale iniziale

Il piano degli investimenti è stato elaborato dalla Società, in coerenza con le specificità di ciascun affidamento, in base alle necessità operative previste e in linea con la pianificazione condivisa con l'Ente territorialmente Competente.

Nella seguente tabella vengono rappresentati gli investimenti pianificati limitatamente a quelli riferibili all'affidamento. Tutti gli investimenti pianificati sono interamente riferibili alle attività in affidamento.

Tabella 6 – Piano degli investimenti

Descrizione cespite	Categoria	Importo investito	Anno investimento
Nuovo CDR - Via Ceresio	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	1.177.114	2024
Ampliamento CDR - Via Ceresio	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	467.000	2028
Accesso regolato a Piattaforma Ecologica - Via Ristori con CRS, collegato con TARI e Anagrafe	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	35.000	2025
Accesso regolato a CDR - Via Ceresio, collegato con TARI e Anagrafe	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	50.000	2025
Dotazioni per implementazione PAP vetro e lattine	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	118.950	2024
Infrastruttura di alimentazione mezzi elettrici	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	13.100	2024
Lavori di manutenzione straordinaria capannone - ricovero mezzi operativi: modifica circuito di scarico delle acque meteoriche di copertura	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	57.228	2025
Dotazioni per implementazione raccolta verde e ramaglie a domicilio	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	139.920	2025
Automezzi allestiti	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	150.000	2024
Automezzi allestiti	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	150.000	2025
Macchina con braccio telescopico per CDR - Via Ceresio	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	130.000	2025
Attrezzature di compattazione scarrabile	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	30.000	2025
Autocompattatore posteriore 16 m3	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	150.000	2026
Automezzi allestiti	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	150.000	2026
Attrezzature di compattazione scarrabile	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	30.000	2026
Automezzi allestiti	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	150.000	2027
Attrezzature di compattazione scarrabile	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	30.000	2027
Autocarro scarrabile	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	150.000	2028
Automezzi allestiti	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	150.000	2028
Attrezzature di compattazione scarrabile	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	30.000	2028
Spazzatrice stradale	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	200.000	2029
Automezzi allestiti	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	150.000	2029
Attrezzature di compattazione scarrabile	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	30.000	2029
Automezzi allestiti	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	150.000	2030
Attrezzature di compattazione scarrabile	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	30.000	2030
Distributore di sacchetti per la raccolta della frazione indifferenziata	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	16.470	2027
Piazzola Ecologica	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	12.606	2024
Accesso regolato a CDR - Via Circonvallazione Est, collegato con TARI e Anagrafe	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	25.180	2026
Distributore di sacchetti per la raccolta della frazione indifferenziata	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	20.870	2027

Descrizione cespite	Categoria	Importo investito	Anno investimento
Piazzola Ecologica	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	186.598	2024
Progettazione e realizzazione opere di di ristrutturazione e riqualificazione del Centro di Raccolta	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	50.000	2028
Accesso regolato a CDR - Via Circonvallazione Est, collegato con TARI e Anagrafe	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	25.180	2026
Distributore di sacchetti per la raccolta della frazione indifferenziata	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	20.870	2027

A ciascuna tipologia di investimento è attribuita l'equivalente categoria cespitale prevista dal MTR.

Il presente piano considera un'aliquota di ammortamento cespitale pari a quella della durata del contratto di affidamento. Per attrezzature industriali ed automezzi è stata considerata un'aliquota di ammortamento civilistico, con aliquota dimezzata nell'anno di entrata in esercizio di ciascun cespite.

Non sono previsti Contributi a Fondo Perduto (CFP) a copertura degli investimenti.

Si evidenzia come la dotazione cespitale iniziale (al 31.12.2023) coincide con le sole immobilizzazioni materiali ed immateriali riconducibili all'affidamento, inclusa una quota dei cespiti comuni.

Ciascun cespite è stato mappato alternativamente, come afferente:

- all'area di Igiene Urbana in perimetro MTR;
- alle attività esterne all'affidamento.

In caso di cespiti comuni è stata considerata solo la percentuale riferibile all'affidamento.

Per il calcolo degli ammortamenti prospettici, si è fatto riferimento alla quota di ammortamento ordinaria di ciascun cespite, fino a concorrenza del relativo Valore Netto Contabile al 31.12.2023.

Eventuali contributi a fondo perduto sono stati portati a riduzione del costo storico del cespite cui si riferiscono nell'anno di incasso.

Sulla base delle informazioni condivise con la Società, i cespiti direttamente attribuibili ad uno specifico affidamento sono stati imputati direttamente, quelli riferibili a più affidamenti sono stati suddivisi in base a driver specifici per categoria di cespiti.

Tabella 7 – Driver ribaltamento cespiti

N	Codice driver	Descrizione driver	Immobilizzazioni associate
1	COP	Costi Operativi Diretti come descritti in paragrafo 5	Altre attrezzature, Altri impianti, Sistemi informativi e Altre immobilizzazioni materiali entrati in servizio sino all'anno 2020
17	COP21	Costi Operativi Diretti come descritti in paragrafo 5	Altri impianti entrati in servizio nell'anno 2021
19	COP22	Costi Operativi Diretti come descritti in paragrafo 5	Altri impianti entrati in servizio negli anni 2022 e 2023
2	MEZZI	Costi di gestione degli automezzi attribuiti a ciascun Comune sulla base delle ore di utilizzo degli stessi	Automezzi ed autovetture
18	MEZZI21	Costi di gestione degli automezzi attribuiti a ciascun Comune sulla base delle ore di utilizzo degli stessi	Automezzi ed autovetture acquistati nell'anno 2021

N	Codice driver	Descrizione driver	Immobilizzazioni associate
3	RSU2400	Cassonetti stradali RSU It 2400 imputati a ciascun Comune	Cassonetti RSU It 2400 acquistati fino all'anno 2014
4	RSU3200	Cassonetti stradali RSU It 3200 imputati a ciascun Comune	Cassonetti RSU It 3200 acquistati fino all'anno 2012
5	RSU1700	Cassonetti stradali RSU It 1700 imputati a ciascun Comune	Cassonetti RSU It 1700 acquistati fino all'anno 2017
6	RSU1100	Cassonetti stradali RSU It 1100 imputati a ciascun Comune	Cassonetti RSU It 1100 acquistati fino all'anno 2011
7	240RSU	Bidoni RSU It 240 imputati a ciascun Comune	Bidoni RSU It 240 acquistati fino all'anno 2017
8	CARTA1300	Cassonetti stradali CARTA It 1300 imputati a ciascun Comune	Cassonetti Raccolta Differenziata Carta It 1300 acquistati fino all'anno 2010
9	CARTA1700	Cassonetti stradali CARTA It 1700 imputati a ciascun Comune	Cassonetti Raccolta Differenziata Carta It 1700 acquistati fino all'anno 2008
10	CARTA2400	Cassonetti stradali CARTA It 2400 imputati a ciascun Comune	Cassonetti Raccolta Differenziata Carta It 2400 acquistati fino all'anno 2015
11	CARTA3200	Cassonetti stradali CARTA It 3200 imputati a ciascun Comune	Cassonetti Raccolta Differenziata Carta It 3200 acquistati fino all'anno 2008
12	PLA1300	Cassonetti stradali PLASTICA It 1300 imputati a ciascun Comune	Cassonetti Raccolta Differenziata Imballaggi in plastica It 1300 acquistati fino all'anno 2008
13	PLA2000	Cassonetti stradali PLASTICA It 2000 imputati a ciascun Comune	Cassonetti Raccolta Differenziata Imballaggi in plastica It 2000 acquistati fino all'anno 2008
14	PLA2400	Cassonetti stradali PLASTICA It 2400 imputati a ciascun Comune	Cassonetti Raccolta Differenziata Imballaggi in plastica It 2400 acquistati fino all'anno 2014
15	SPECIFICA	Costi Operativi Diretti anno 2018	Opere di primo impianto anno 2018
16	CASGRAV	Cassoni scarrabili imputati a ciascun Comune	Container scarrabili acquistati nell'anno 2020

7. Piano finanziamenti

La Società provvede al finanziamento degli investimenti e degli altri fabbisogni finanziari prevalentemente con capitale proprio e/o circolante.

8. Stato Patrimoniale

Per lo sviluppo dello stato patrimoniale prospettico sono state assunte le seguenti ipotesi di lavoro:

- Le immobilizzazioni sono state movimentate per tenere conto del processo di ammortamento e degli investimenti pianificati;
- I crediti e i debiti commerciali sono stati calcolati tenendo conto dei ricavi delle Vendite e prestazioni e dei costi operativi (per materie prime, servizi e godimento beni di terzi) e dei nuovi investimenti, considerando anche gli effetti del regime IVA;
- Per determinare i crediti, i debiti commerciali e quelli per nuovi investimenti sono stati considerati i seguenti:

- ◆ Tempi medi di incasso 30 gg;
- ◆ Tempi medi di pagamento per i costi operativi 60 gg;
- ◆ Tempi medi di pagamento per gli investimenti 30 gg.
- Alcune poste patrimoniali sono state considerate costanti nel tempo:
 - ◆ Crediti tributari,
 - ◆ Crediti verso altri,
 - ◆ Ratei e risconti attivi,
 - ◆ Debiti tributari,
 - ◆ Debiti previdenziali,
 - ◆ Ratei e risconti passivi.

Per la ripartizione delle poste patrimoniali tra gli affidamenti si è proceduto come segue:

- Lo stato patrimoniale iniziale del gestore è stato attribuito a ciascun affidamento utilizzando come *driver* il totale dei ricavi A.1.;
- Il patrimonio netto iniziale è stato ripartito tenendo conto del totale dei ricavi A.1.;
- I crediti e i debiti commerciali sono stati attribuiti tenendo conto dei ricavi e dei costi imputati a ciascun affidamento;
- Le immobilizzazioni e i debiti per finanziamenti sono stati attribuiti direttamente ai singoli affidamenti in caso di utilizzo esclusivo, oppure ripartiti in base ai driver già illustrati con riferimento ai cespiti esistenti, al piano degli investimenti e ai finanziamenti.

Sono state inoltre adottate alcune ipotesi semplificative: in particolare, non è stato previsto l'accantonamento a riserva legale del 5% dell'utile d'esercizio anche se la stessa non ha ancora raggiunto il quinto del capitale sociale, come previsto dall'art. 2430 cod.civ.. Tale scelta non implica conseguenze sull'analisi di equilibrio economico finanziario trattandosi comunque di mero spostamento da una posta contabile del patrimonio netto all'altra.

Infine non è stata prevista alcuna distribuzione degli utili.

9. Prospetti di sintesi

Gli schemi elaborati per ciascun affidamento sono riportati nei PEFA elaborati (rif.: file *NomeComune_PEFA.xlsx*).

9.1 Conto Economico, Stato Patrimoniale e Rendiconto Finanziario previsionali

Nelle more dell'adozione da parte di ARERA di uno schema tipo per la redazione del PEF di Affidamento, la Consulenza ha utilizzato un proprio schema coerente con le modalità ordinarie di rappresentazione dei piani economico finanziari, con le indicazioni ministeriali valide per i servizi pubblici locali non a rete e con le peculiarità del settore.

9.2 Indicatori

Attualmente non esiste uno specifico ed unico approccio per valutare se la gestione dei rifiuti regolata da ARERA sia in equilibrio economico finanziario; questa situazione attribuisce ai soggetti direttamente interessati ampia discrezionalità nelle valutazioni.

In carenza di indicazioni vincolanti indicate dall'Autorità, si è provveduto a calcolare gli indici di crisi di impresa previsti all'articolo 13 del D.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, "Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza", secondo le indicazioni delle Linee Guida redatte in proposito da parte del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, indicando eventuali *alert* ove tali indicatori presentassero valori non coerenti con le soglie definite per ciascun settore industriale dalle Linee Guida medesime.

Il VAN (Valore Attuale Netto) dell'investimento è stato calcolato considerando i flussi generati dalla gestione, incluso il valore di subentro, scontati del tasso del 6.30%, pari al valore del WACC di cui alla delibera ARERA 7/2024/R/RIF.

La posizione finanziaria netta è da intendersi con segno positivo in quanto il valore delle passività finanziarie all'interno della formula è pari a zero e le disponibilità liquide hanno segno positivo. La stessa coincide pertanto con le disponibilità liquide (anche se il software applicativo ragiona a segni invertiti).

Il valore di subentro è stato stimato secondo quanto previsto dal MTR-2 art. 20, considerando solo i cespiti relativi all'attività di Raccolta e trasporto, spazzamento e lavaggio; esclusivamente per il Comune di Garlasco (fine concessione nel 2025) il valore di subentro è stato integrato della quota relativa alle rimodulazioni post 2025 pari a 355.598€, approvate dall'ETC e risultanti dalla Relazione di Accompagnamento redatta a corredo del PEF 2024-2025.

ASM-IMPIANTI E SERVIZI AMBIENTALI SPA
Il Presidente
Avv. Paolo Emanuele Zorzoli Rossi